

l'euidentissimo segno del miracolo, ò il facesse seppellire sotterra, ò gli dasse sepolcro dentro del mare. Alla vista di tal miracolo niente mosso il Principe, fà condurre alla prigione i due Vescoui, e da quella fà vscire i sette ladroni, per inuiarli a' tormenti: ma se ladroni furono, eserciteranno più nobile latrocinio nella casa del tiranno, a cui frapoco ruberanno la figlia, per darla à Cristo. Poiche, mentre fra legami auanti'l palaggio di Cercillino passauano, furono offeruati dalla nobil fanciulla, la quale chiedendo la causa del supplicio di que' meschini, e inteso non esser altra, che la fede di Giesù, subito, dallo Spirito Santo infusa nel suo cuore la gratia, corse al Padre, à cui disse se essere Cristiana. Cercillino, questo è vn bel colpo di quel Dio, che tu disegni colpire. Chi puote mutare vn Saulo in Paulo, cangia la tua Corcira in allieua del Paradiso; e tu hauendo da tanti successi aperti gli occhi non vedi? Che farai Padre? Ah non più Padre, se de gli altri figli ti priuò il fulmine, dell'vnicarimasta ti priua vn lampo del Cielo! Che farai Padre? Ah Padre nò, che padre non può essere chi con Saturno fà carnificina de' figli? Che farai dunque barbaro senza legge, senza humanità, senza dettami della natura? Egli con parole dolci procura piegare l'animo della fanciulla; ma, veggendo vano ogni suo tentatiuo, passò dalle minaccie a' tormenti. Fè condurre la Santa sopra di vna Collina fuora della Città (Buono augurio per la Vergine, à cui, prima della battaglia, appresta campidogli l'Empireo) e quì la fece cruciare in modo, che, co'l detto dell'Apostolo, potea dirsi spettacolo di marauiglia à gli huomini, à gli Angeli, à Dio. Mas
ella